



<b>Denominazione</b>	STORIA ECONOMICA DEL MEZZOGIORNO
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	STEC-01/B
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	3° anno – 2° Semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	6 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita complessiva e ripartita tra DE e DI</b>	36 (DE)
<b>Docenti</b>	Pasquale Patruno
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	Al termine del percorso di studi lo studente conoscerà la storia economica del Mezzogiorno attraverso le vicende che nel corso dei secoli hanno portato all'attuale situazione. Questa conoscenza è tanto più importante quanto più il Mezzogiorno è impegnato in uno sforzo di recupero su un ritardato sviluppo i cui risultati non sono nelle mani dei soli meridionali e sono un vantaggio per l'Italia intera. Questa coscienza culturale può saldarsi a una conoscenza civile e propositiva che è fra i compiti di una moderna università non solo verso i suoi studenti ma anche verso il suo territorio.
<b>Programma</b>	Dalla fine dell'impero romano ai giorni nostri, attraverso le dominazioni ma anche percorrendo i periodi in cui il Mezzogiorno è stato al centro della storia economica e politica del tempo. Tutto quanto ha concorso al momento cruciale del ruolo del Mezzogiorno nella nuova Italia, al suo apporto ma anche alle condizioni che man mano hanno portato alla Questione meridionale. Rispetto alla quale compito dell'insegnamento è anche fornire gli elementi per la conoscenza di un Sud tecnologico e moderno meno noto ma non meno importante e incoraggiante quanto estremamente sorprendente.
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	Si svilupperanno attraverso lezioni frontali ma anche con l'ausilio di testimonianze di protagonisti dell'economia del Mezzogiorno, con ipotesi di visite aziendali dal vivo o online, con adeguato uso di strumenti tecnologici. Si realizzerà una continua interazione con gli studenti futuri protagonisti della vita civile ed economica anche del Sud.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	Prova finale con esame orale, con domande su tutto il programma, con suggerimenti e valutazione da parte degli studenti su quale possa essere l'apporto di ciascuno allo sviluppo del Sud in chiave mediterranea ed europea.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	L'esame è svolto in forma orale, avrà una durata indicativa di 30 minuti, sarà strutturato in n. 4 domande su tutto il programma e accerterà: <ul style="list-style-type: none"><li>- la comprensione e la capacità espositiva delle conoscenze acquisite;</li><li>- la capacità di analisi critica dei temi trattati;</li></ul> - l'acquisizione e l'uso della terminologia specifica.
<b>Propedeuticità</b>	Non previste
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	Dalla monumentale Storia del Sud di Galasso, agli autori meridionalistici classici, a testi più contemporanei di P. Bevilacqua, V. Daniele, L. De Rosa, G. Viesti, V. Teti, L. Cazzato, G. Vecchi, D. Adam Smith. Ma anche testi ricavati dal dibattito contemporaneo.